CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA VINCENZO BELLINI CATANIA Istituto Superiore di Studi Musicali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 33/2023 DEL 16 GIUGNO 2023

Oggetto: Progetto di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico del Conservatorio "V. Bellini" di Catania. Programmi di tipo B dell'articolo 4, comma 1 lett. B), del Decreto Ministeriale n. 338 del 01 aprile 2022. Approvazione accordo attuativo tra il Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania e l'Università degli Studi di Catania.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il venerdì 16 giugno 2023, alle ore 13:00

Il Presidente, avv. Carmelo Galati, presiede la seduta.

Sono presenti i Consiglieri: Il Direttore, Prof. Epifanio Comis, l'esperto di amministrazione nominato dal Ministro, Avv. Pierpaolo Lucifora

Assenti: Il rappresentante dei docenti, Prof. Carmelo Giudice, il rappresentante degli studenti, sig. Alfio Adamo Pio Tomasello.

Il Direttore amministrativo, Dott. Omar Moricca, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

La presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale del Conservatorio www.istitutobellini.it e all'Albo pretorio in data 30.06.2023

*F.to Il Direttore Amministrativo

Dott. Omar Moricca

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 33/2023 DEL 16 GIUGNO 2023

Oggetto: Progetto di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico del Conservatorio "V. Bellini" di Catania. Programmi di tipo B dell'articolo 4, comma 1 lett. B), del Decreto Ministeriale n. 338 del 01 aprile 2022. Approvazione accordo attuativo tra il Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania e l'Università degli Studi di Catania.

Visto l'art. 33 della Costituzione italiana;

Vista la Legge 21 Dicembre 1999, n. 508;

Visto il D.P.R. 28 Febbraio 2003, n. 132;

Visto lo Statuto del Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania approvato con D.D.G. n. 1489/2022, allegato E (registrato dalla Corte dei Conti il 10 novembre 2022 al n. 2844);

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera c), del D.P.R. 28/2/2003 n.132;

Visto il Regolamento didattico di questo Conservatorio;

Considerato che in relazione a quanto previsto dall'art. 4, co. 2-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e s.m.i., "il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici, i locali e le strutture [...] delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per i quali, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, non si sia provveduto al predetto adeguamento, è stabilito al 31 dicembre 2024":

Visto il Decreto Ministeriale n. 338 del 1 aprile 2022, che definisce le modalità e le indicazioni operative per la presentazione da parte delle Istituzioni AFAM di richieste di finanziamento in relazione a programmi unitari relativi ad interventi di ristrutturazione miglioramento, ampliamento adeguamento sismico su beni immobili di proprietà pubblica;

Ritenuto di dover provvedere a fornire opportune linee di indirizzo per la partecipazione del Conservatorio "V. Bellini" di Catania agli interventi previsti dal predetto DM 338/2022;

Vista la Convenzione-Quadro stipulata in data 24/1/2022, prot. 22856, fra l'Università degli Studi di Catania e questo Conservatorio;

Richiamata la Delibera del C.d.A. n. 24 del 12 maggio 2023, con la quale è stata manifestata la propria disponibilità all'approvazione degli atti applicativi della Convenzione-Quadro tra i due Enti al fine di dare corso a tutti gli adempimenti necessari all'elaborazione del Progetto definitivo previsto dall'art. 4 del d.m. 338/2022;

Visto lo schema di "Accordo attuativo", allegato alla presente deliberazione (Allegato A), il quale stabilisce l'iter propedeutico e formativo per la stesura del Progetto definitivo previsto dall'art. 4 del d.m. 338/2022, finalizzato alla presentazione della domanda di finanziamento;

Visto l'art. 2, punto 3, lettere a) - i) del predetto Accordo, il quale disciplina, suddividendola in n. 9 fasi, l'attività di formazione interna, di affiancamento del personale, di supporto alla gara d'appalto e di esercizio delle funzioni di Rup, di monitoraggio, controllo e direzioni lavori, prevedendo altresì un impegno economico a carico del Conservatorio di € 300.000,00, da corrispondere sulla base dello stato di avanzamento delle fasi di lavoro previste e su fattura presentata dall'Università;

Richiamato, altresì, l'articolo 2 c.1 dell' Accordo Attuativo, avente ad oggetto: "La collaborazione tra l'Università degli Studi di Catania e il Conservatorio, in applicazione dell'art. 38 della Direttiva 24/2014/UE, prevedrà che la funzione di stazione appaltante sia svolta dall'Università di Catania, solo dopo che saranno eseguite le opportune indagini geognostiche e strutturali e di rilievo strutturale sugli immobili oggetto dell'Operazione, a cura e spese del Conservatorio, che dovrà trasmettere all'Università la relativa documentazione".

Accertata, per ciò che concerne il compimento delle anzidette indagini geognostiche e strutturali e di rilievo strutturale, la disponibilità finanziaria del Conservatorio e l'imputabilità della spesa

ai capitoli di uscita 552 e 605 del Bilancio di Previsione 2023, approvato con delibera n. 5 del 27/2/2023, i quali garantiscono la copertura degli impegni di spesa scaturenti dalle operazioni di indagini geognostiche, strutturali e di rilievo strutturale dell'immobile;

Stabilito, per ciò che concerne, la spesa di euro € 300.000,00, relativa alle fasi di progettazione e lavoro riportate nell'accordo attuativo, che la stessa trova copertura nel Bilancio di previsione 2023, a titolo di spese di progettazione e che, pertanto, il Conservatorio dovrà istituire nel bilancio di previsione un apposito capitolo in entrata delle predette somme e uno corrispondente in uscita, al fine di provvedere a far fronte alle stesse mediante una partita di giro contabile;

Ritenuto che, successivamente alla redazione del progetto definitivo, Il Conservatorio V. Bellini potrà determinare ulteriori quote di cofinanziamento a valere sul bilancio dell'Istituzione, tenendo conto del costo complessivo dell'intervento *de quo*;

A voti unanimi

DELIBERA

le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera e si intendono qui richiamate e approvate;

- 1. Approvare lo schema di "Accordo attuativo" tra il Conservatorio V. Bellini di Catania e l'Università degli Studi di Catania, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale; (Allegato A), autorizzando il Presidente del CdA alla sottoscrizione dello stesso;
- 2. Imputare la spesa derivante dal compimento delle indagini geognostiche e strutturali e di rilievo strutturale, ai capitoli di uscita 552 e 605 del Bilancio di Previsione 2023, approvato con delibera n. 5 del 27/2/2023;
- 3. Stabilire, per ciò che concerne la spesa di euro € 300.000,00, relativa alle fasi di cui all'art. 2, punto 3, lettere a) i), di attivare nel bilancio di previsione 2023 un apposito capitolo in entrata delle predette somme e uno corrispondente in uscita, al fine di provvedere a far fronte alle stesse mediante partita di giro contabile;
- 4. Dare mandato al Presidente del CdA di formalizzare entro 18 luglio 2023 la richiesta di finanziamento in relazione a programmi unitari relativi all'articolo 4, comma 1 lett. b), del Decreto Ministeriale n. 338 del 01 aprile 2022;
- 5. Imputare la spesa scaturente dall'esecuzione dell'Accordo attuativo all'U.P.B 2.11 capitolo 605 del bilancio di previsione 2023, denominato sistemazione edificio e giardino il quale è destinato al finanziamento di spese in conto capitale per progettazione e interventi tecnici, stabilendo che la stessa dovrà essere posta a carico del Conservatorio nell'ipotesi di mancato finanziamento dell'opera o di finanziamento ridotto;
- 6. Demandare al Direttore Amministrativo gli adempimenti gestionali attuativi della presente deliberazione, inclusa l'assunzione di impegno sui corrispondenti capitoli delle uscite del Bilancio del Conservatorio per l'E.F. 2023, relative alle somme indicate ai precedenti punti 2 e 5;

*F.to Il Direttore Amministrativo Dr. Omar Moricca *F.to Il Presidente Avv. Carmelo Galati

*(Firma autografa omess) & set (Thirty D.lgs. n. 39/1993)

Allegato A

ACCORDO ATTUATIVO

TRA

L'Università degli Studi di Catania, C. F./P. IVA 02772010878, con sede in Catania Piazza Università n. 2, rappresentata dal Rettore, prof. Francesco Priolo, di seguito denominata anche "Università

E

Conservatorio Statale di Musica Vincenzo Bellini di Catania" C.F. 8001155087, con sede legale in Catania, via Istituto Sacro Cuore n. 3, rappresentata dal Presidente, Avv. Carmelo Galati, di seguito denominato anche "Conservatorio"

di seguito denominati congiuntamente, "Parti".

Premesso che

- a) le Parti hanno stipulato una Convezione-Quadro in data 21.1.2022, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 19.11.2019, la quale, nell'ambito di una attività di collaborazione per promuovere, favorire e sostenere l'interesse e la cultura musicale, teatrale e di spettacolo tra i giovani, prevede, tra l'altro, la possibilità di programmare la realizzazione di laboratori come luoghi di ricerca sui nuovi linguaggi musicali e sulle nuove tecnologie informatiche:
- b) l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini", con DM n.1177.14.10.2022 ha cambiato forma giuridica trasformandosi nel nuovo ente "Conservatorio Statale di Musica Vincenzo Bellini di Catania";
- c) il Conservatorio intende formalizzare la richiesta di finanziamento in relazione a programmi unitari relativi a progetti, di livello almeno definitivo, che riguardano la costruzione, ristrutturazione, miglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali del Conservatorio "V. Bellini" di Catania con particolare riferimento ai Programmi di tipo B dell'articolo 4, comma 1 lett B), del Decreto Ministeriale n. 338 del 01 aprile 2022; (definita in seguito "Operazione");
- d) L'Università disporrà di un proprio spazio all'interno del complesso immobiliare oggetto dell'Operazione, presso il quale le Parti svolgeranno attività di didattica e ricerca di comune interesse, circostanza quest'ultima che riconduce la fattispecie al citato art. 38 della Direttiva 24/2014/UE;
- e) Le risorse operanti per conto del Conservatorio non possono, per numero, tempo e specializzazione, fronteggiare la realizzazione dell'Operazione entro i tempi prospettati negli atti di finanziamento;
- f) La struttura organizzativa del Conservatorio è ad oggi priva di personale esperto in sviluppo edilizio e gestione del patrimonio e in attività provveditorali;
- g) L'Università ha sviluppato conoscenze approfondite sul tema della realizzazione e gestione di operazioni complesse simili all'Operazione;
- h) Per perseguire l'esecuzione dell'Operazione in tempi certi si rende necessario improntarne la realizzazione secondo i principi del project management e, quindi, mediante l'impiego delle relative tecniche di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo, introducendo di fatto un'innovazione di processo all'interno del Conservatorio.

- i) È intenzione del Conservatorio dare seguito alla suddetta iniziativa impiegando alcune tecniche di project e contract management, al fine di accrescere la probabilità di riuscita dell'Operazione.
- j) L'Università, per mezzo delle strutture competenti, tecniche e provveditorali, può supportare la struttura tecnico-amministrativa del Conservatorio nell'impiego delle suddette tecniche di project e contract management e, anche a fronte dell'esperienza specifica maturata, può supportare il Conservatorio attraverso un'attività di coaching specifico, progettato e calato sulle peculiarità dell'Operazione.
- K) L'Università, se del caso anche per mezzo dei propri Dipartimenti, previo assenso del Conservatorio, svolgerà la propria attività istituzionale di ricerca applicata in occasione del supporto al Conservatorio di cui alla lett. j) che precede.
- I) La collaborazione che può attuarsi attorno alla realizzazione dell'Operazione rappresenta anche una buona occasione per il Conservatorio per accrescere le proprie conoscenze sui temi della gestione del contratto di appalto, del project and construction management applicato alla gestione dell'opera pubblica e della gestione integrata della progettazione, costruzione e gestione (operation and maintenance), attraverso un'attività di coaching svolta dall'Università a vantaggiodel personale del Conservatorio.
- m) La collaborazione oggetto del presente atto applicativo ed il supporto dato dall'Università al Conservatorio riguardano tutte le attività di natura strettamente tecnica e contrattuale-amministrativa necessarie alla realizzazione dell'Operazione.
- n) La collaborazione si attuerà esclusivamente per mezzo del personale interno dell'Università e del Conservatorio, sia lo stesso a tempo determinato, dottorando, dottore di ricerca o assegnista di ricerca.
- o) Il Conservatorio, con delibera n. 33 del 2023 ha approvato l'accordo attuativo tra il Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania e l'Università degli Studi di Catania;

Si conviene e si stipula quanto seque:

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse che precedono, accettate dalle Parti, formano parte integrante del presente «Accordo tra l'Università degli Studi di Catania e Conservatorio Statale di Musica V. Bellini di Catania» (di seguitochiamato, per brevità, "Atto").

Articolo 2- Oggetto

- 1. La collaborazione tra l'Università degli Studi di Catania e il Conservatorio, in applicazione dell'art. 38 della Direttiva 24/2014/UE, prevederà che la funzione di stazione appaltante sia svolta dall'Università di Catania, solo dopo che saranno eseguite le opportune indagini geognostiche e strutturali e di rilievo strutturale sugli immobili oggetto dell'Operazione, a cura espese del Conservatorio, che dovrà trasmettere all'Università la relativa documentazione.
- 2. La collaborazione si sostanzierà inoltre attraverso l'individuazione congiunta tra le Parti del responsabile unico del procedimento.
- 3. Le attività di supporto e di 'coaching' (guida/affiancamento), di cui alle premesse m) ed o), risultano articolate in Fasi e si sostanzieranno nello svolgimento da parte dell'Università della funzione di stazione appaltante nonché in un coaching sistematico, progettato ed erogato dall'Università di Catania a favore del Conservatorio, che comprenderà attività di formazione generale sul tema del project and construction management e del facility management, formazione specifica in relazione all'intervento da realizzarsi, e in particolare:

- a. Fase 1, 'project management' (gestione di progetto) e supporto alla funzione di responsabile unico del procedimento. Il coaching consisterà in attività di formazione, generale e specifica, atte all'impostazione, implementazione e sviluppo degli strumenti di programmazione della progettazione (project management) atti alla realizzazione dell'Operazione. In particolar modo saranno sviluppati i necessari documenti di indirizzo per l'avvio del progetto, il piano di gestione commessa, sarà impostato e sviluppato il sistema di monitoraggio e controllo dell'operazione, di reportistica circa l'avanzamento del progetto e la conclusione delle singole fasì e momenti topici dell'intervento. Il coaching sul tema del project management si svilupperà parallelamente alla redazione del progetto, dalla fase di pianificazione e programmazione, sino all'avvio della fase di gestione, ovvero fino alla conclusione dello start-up della gestione dell'immobile.
- b. Fase 2, linee guida. Il coaching consisterà in attività di formazione generale e specifica atte all'impostazione dello studio di fattibilità, nella redazione della linea guida e alla revisione di quest'ultima. Particolare attenzione sarà posta nell'analisi delle alternative di intervento, con particolare riguardo agli aspetti tecnici caratterizzanti l'opera da realizzare, nella definizione della procedura di affidamento e realizzazione, nell'analisi e allocazione dei rischi in capo all'appaltatore e nell'analisi socio-economica.
- c. Fase 3, documento preliminare alla progettazione. Il coaching consisterà in attività di formazione, generale e specifica, atte all'impostazione del documento e alla revisione dello stesso. Particolare cura sarà posta nello sviluppo delle analisi atte a definire compiutamente le esigenze implicite ed esplicite del Conservatorio, dei futuri gestori dell'immobile e degli utenti finali.
- d. Fase 4 e Fase 5, progettazione preliminare e progettazione di massima-definitiva. Il coaching consisterà in attività di formazione, generale e specifica, atte all'impostazione del progetto preliminare, di massima e definitivo e alla revisione dello stesso. La progettazione sarà redatta dall'Università. Sarà posta particolare cura nell'impostazione della struttura informativa della progettazione e nell'analisi e verifica delle soluzioni progettuali in una logica di durabilità e ciclo di vita dell'opera pubblica futuro oggetto di realizzazione.
- e. Fase 6, Fase 7 e Fase 8, progetto di appalto e assistenza in fase di gara. Il coaching consisterà in attività di formazione, generale e specifica, atte all'impostazione della linea guida, del bando di gara, della nota esplicativa, delle istruzioni e informazioni ai concorrenti, del capitolato speciale d'appalto, del disciplinare gestionale-tecnico, del documento di coordinamento, del master plan e della lettera di invito. L'attività riguarderà anche l'assunzione del ruolo di responsabile unico del procedimento durantela fase di gara e durante la mobilitazione del contratto. Quest'ultima è intesa come la prima fase successiva alla stipula del contratto e propedeutica all'avvio della costruzione durante la quale l'appaltatore organizzerà le attività di progettazione (se prevista) e costruzione, predisponendo tutti i documenti necessari a programmare, eseguire e controllare le attività contrattuali.
- f. Fase 9, Monitoraggio, controllo e direzione lavori, quest'ultima da attuarsi in attuazione delle previsioni vigenti in materia Il coaching consisterà in attività di formazione, generale e specifica, atte all'impostazione, del sistema di monitoraggio e controllo dell'esecuzione e gestione (design, construction, operation and maintenance) e alla revisione dello stesso da parte dell'Università di Catania. Sarà in particolar modo curato e definito il sistema di controllo e verifica della progettazione e del controllo qualità in fase di esecuzione, quest'ultimo anche in considerazione dell'obiettivo di predisporre unasbuilt dell'opera realizzata realmente impiegabile nella successiva fase di manutenzione.

- 4. Le attività di cui al comma 2 che precede vedranno, per conto dell'Università e nell'espletamento delle proprie attività di coaching, il coinvolgimento di gruppi di lavoro individuati dalla stessa Università.
- 5. Le attività di coaching saranno svolte in presenza presso le strutture del Conservatorio, ovvero presso le strutture dell'Università di Catania oppure a distanza, mediante l'impiego di tecnologie di netmeeting. Le attività di controllo, verifica e revisione in capo all'Università saranno invece prevalentemente svolte presso le strutture di quest'ultimo.
- 6. La figura di project leader ricopre la funzione di responsabile della corretta esecuzione dell'Accordo per ciascuna delle Parti.

Articolo 3 – Rimborsi e modalità di pagamento

- 1. Il costo della collaborazione per dare seguito all'Operazione ammonta complessivamente a €. 315.000,00. L'Università degli Studi di Catania cofinanzierà detto costo per un importo complessivo di € 15.000,00 corrispondente al costo delle ore/uomo del proprio personale impiegate per dare seguito all'Operazione, per le quali non sarà riconosciuto alcun rimborso. Per lo svolgimento dell'attività di coaching e supporto, il Conservatorio corrisponderà all'Università, una volta concretizzatesi le condizioni nel seguito specificate, l'importo complessivo di € 300.000,00 oltre oneri di legge a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute; detto rimborso avverrà secondo le seguenti modalità ed importi:
 - a. fase 1, € 35.000,00 (importo forfettario a corpo), da corrispondere in percentuale sul completamento delle restanti fasi.
 - b. fase 2, € 17.000,00 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte dell'Università, con relativa emissione delle linee guida (unica per l'Operazione).
 - c. fase 3, € 48.000,00 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte dell'Università, con relativa emissione di apposito rapporto, del documento preliminare alla progettazione predisposto dal Conservatorio, completo delle relazioni di indagine redatte dall'Università.
 - d. fase 4, € 30.000,00 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte dell'Università del progetto preliminare.
 - e. fase 5, € 70.000,00 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte dell'Università del progetto di massima-definitivo.
 - f. fase 6, € 22.000,00 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte dell'Università dei documenti di gara predisposti.
 - g. fase 7, € 4.000,00 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle dell'aggiudicazione definitiva della procedura di gara.
 - h. fase 8, € 4.000,00 (importo forfettario a corpo), da corrispondere a valle della revisione da parte dell'Università dei documenti di mobilitazione e dei relativi verbali, predisposti dal Conservatorio e dall'Appaltatore aggiudicatario della procedura di gara per la realizzazione della Fase 1.
 - i. fase 9, € 70.000,00 (importo forfettario a corpo), da corrispondere in corso di esecuzione dei lavori e fino al termine dello start up della gestione immobiliare, in proporzione all'importo degli stati di avanzamento dei lavori per l'attività di verifica della progettazione esecutiva e di direzione dei lavori.
- 2. L'intero importo sopra elencato sarà corrisposto dal Conservatorio all'Università, specificando che, qualora il finanziamento ministeriale non dovesse essere assegnato, il Conservatorio corrisponderà all'Università le attività di coaching e supporto effettivamente svolte.
- 3 Gli importi di cui al comma 1 che precede saranno corrisposti solo a fronte dell'effettivo completamento delle attività cui gli stessi si riferiscono. Il mancato avvio di una delle attività elencate al comma 3 dell'art. 2, non darà diritto all'Università di richiedere la corresponsione di alcun rimborso legato all'attività in questione. La richiesta di rimborso sarà accompagnata da un time sheet indicante il personale dell'Università coinvolto, il numero del personale collaborante e

- l'impegno orario.
- 4. L'esecuzione parziale delle attività di cui al comma 1 comporterà il riconoscimento delle spese effettivamente sostenute dall'Università e il rimborso delle spese e delle ore effettivamente dispiegate per il progetto di collaborazione.
- 5. Il Conservatorio si impegna a versare all'Università la somma per le singole fasi svolte entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione di regolare fattura da parte dell'Università.
- 6. Al verificarsi della condizione prevista dal precedente punto 3, laddove a fronte dell'avvenuto svolgimento, anche parziale, di una o più fasi lo stesso non dovesse concludersi per fatti estranei all'Università, il Conservatorio provvederà a corrispondere all'Università il relativo rimborso, anche anticipando le relative somme mediante partita di giro contabile.
- 7. Il Conservatorio si impegna a versare i rimborsi previsti nel presente articolo sul conto corrente intestato a "Università degli Studi di Catania" presso il Crédit Agricole SPA, codice IBAN IT86W062301690300005598402, indicando nella causale del mandato come finalità del pagamento "Accordo per il supporto per la realizzazione dei lavori relativi alla costruzione, ristrutturazione, miglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali del Conservatorio "V. Bellini" di Catania.

Articolo 4 - Durata dell'Accordo

- 1. Il presente Atto produce i suoi effetti fino al termine dello start up del programma di gestione oggetto del presente accordo e comunque non oltre la durata prevista dalla Convenzione quadro.
- 2. L'efficacia del presente Atto potrà essere modificata nel tempo per volontà di entrambe le Parti.

Articolo 5- Modifiche ed integrazioni all'Accordo

1.Nessuna modifica o integrazione del presente Atto sarà ritenuta valida o costituirà un vincolo per le Parti se non verrà redatta in forma scritta e sottoscritta da entrambe le Parti.

Articolo 6 - Disposizione Finale

- 1. Le Parti autorizzano sin da ora a divulgare, per finalità scientifiche (pubblicazioni, seminari, convegni, etc.), i contenuti dell'attività che saranno prodotte a valle del presente Atto. Le Parti si impegnano altresì a citare puntualmente, anche con riferimento ai contenuti del presente Atto, le attività svolte da entrambe nello sviluppo del progetto di collaborazione.
- 2. Le Parti convengono che non procederanno alla pubblicazione e alla libera pubblicazione e incontrollata divulgazione della documentazione prodotta durante la collaborazione oggetto del presente Atto salvo che per i documenti strettamente necessari, quali ad esempio il bando e la nota esplicativa. I restanti documenti di gara e di progetto saranno distribuiti in forma controllata e previo assenso di entrambe le Parti.

Università degli Studi di Catania Il Rettore Prof. Francesco Priolo Conservatorio V. Bellini di Catania Il Presidente Avv. Carmelo Galati